



giugno 2014

INDICE

1. [ADRIANO TURRINI RIELETO PRESIDENTE DI COOP ADRIATICA](#)
2. [ASSEMBLEA CONGRESSUALE REGIONALE](#)
3. [COOPSERVICE ARCHIVIA UN 2013 POSITIVO: RICAVI A 382 MLN CON UN UTILE DI 1,4 MLN E 11.400 OCCUPATI](#)
4. [ENERGIA: PROGETTO SPES – COOP ADRIATICA PER EFFICIENTAMENTO DEI PUNTI VENDITA](#)
5. [FANO: SOSTENIBILITA' E SOLIDARIETA' LE DUE PAROLE CHIAVE DEL PESCEAZZURRO](#)
6. [GIANFRANCO ALLERUZZO RICONFERMATO PRESIDENTE LABIRINTO](#)
7. [GROTTAMMARE: AGENZIA RES, KOINEMA E COOS MARCHE PROTAGONISTE DEL PROGETTO SPRAR](#)
8. [IL PRESIDENTE LUSETTI NELLE MARCHE LANCIATRE PROPOSTE PER IL LAVORO](#)
9. [IL PROGETTO COOPSTARTUP SI AVVIA ANCHE NELLE MARCHE](#)
10. [LAVORO: DOMANDE CIG IN DEROGA FINO AL 31 AGOSTO](#)
11. [LAVORO: LEGACOOP MARCHE FIRMA ACCORDO PER GARANZIA GIOVANI](#)
12. [MAURO LUSETTI ELETTO PRESIDENTE ALLEANZA COOPERATIVE](#)
13. [MERCATO COMPLEMENTARE: ACCORDO LEGACOOP MARCHE – MARCHEX.NET](#)
14. [WELCOME DAY A PALERMO: LE COOPERATIVE NEO ADERENTI INCONTRANO LEGACOOP](#)
15. [WELFARE: E' ORA DI UNA LEGGE REGIONALE](#)



IL PRESIDENTE LUSETTI NELLE MARCHE LANCIA TRE PROPOSTE PER IL LAVORO

@_LEGACOOP MARCHE

“Tre proposte al Governo per affrontare l’**emergenza lavoro** e il **dramma della disoccupazione giovanile**. Chiediamo di estendere le agevolazioni previste per le start up innovative a tutte le nuove imprese, realizzare una **staffetta intergenerazionale**, sperimentando la possibilità di agevolare l’assunzione di under 40 a tempo pieno e indeterminato a fronte di pensione anticipata dei lavoratori con almeno 64-66 anni d’età, e la firma con il ministero del Lavoro per l’iniziativa **Garanzia giovani**”. Sono queste le proposte operative dell’Alleanza delle Cooperative Italiane che **Mauro Lusetti**, presidente nazionale di Legacoop da un mese, per la prima volta nelle Marche, e appena nominato alla guida dell’Alleanza, ha descritto, nell’incontro avvenuto ad Ancona, alla direzione regionale di **Legacoop Marche**, che rappresenta un sistema di 326 cooperative, la maggior parte nei settori servizi, sociali, produzione lavoro, agroalimentare, pesca, con 267.403 soci, 11.937 addetti e un fatturato 2012 pari a 1,78 miliardi di euro.

“Le nostre sono cooperative che hanno nel proprio patrimonio una duplice funzione – ha aggiunto Lusetti –, essere aziende che producono, offrono servizi, e quindi fanno fatturati e utili che però reinvestono sulla stessa cooperativa, e che promuovono coesione sociale. Questa è la nostra distintività, senza saremmo come le imprese tradizionali. Noi siamo aziende con una natura orientata, con la nostra azione, alla creazione di una società più giusta, con un’attenzione alle parti più deboli del Paese e alla difesa del lavoro perché sono le persone le protagoniste della cooperazione”. Protagoniste dello sviluppo economico, “rispetto ad un’economia in cui la ripresa viene ancora rimandata ma che vede le nostre imprese più fiduciose”, saranno inoltre, non solo le coop dalle grandi dimensioni, secondo Lusetti, “ma anche quelle cooperative che promuovono il ‘made in Italy’, quelle culturali, del turismo, dei servizi alla persona e innovativi. Fra di loro, ci saranno i campioni del futuro decisivi per lo sviluppo di questo Paese”. Un futuro in cui fondamentale sarà il ruolo dell’Alleanza delle Cooperative Italiane, formata da Agci, Confcooperative, Legacoop, 40 mila imprese, 9 milioni di soci, 1,2 milioni di dipendenti, “un progetto strategico in cui ognuno deve potersi riconoscere, senza perdere la propria identità, da costruire

sul territorio e con i operatori”.

Il presidente di Legacoop Marche, **Gianfranco Alleruzzo**, che ha partecipato al confronto con Lusetti insieme alla vicepresidente Patrizia Barbaresi e all'amministratore Fabio Grossetti, ha affermato che, come Legacoop Marche, “siamo convinti che la crisi ci stia obbligando a fare delle scelte ben precise, legate alla necessità di fare progetti, di investire, di avere, anche nel nostro Paese, lo stesso atteggiamento di chi opera sui mercati esteri. Occorre essere eccellenti nella propria attività, qualunque essa sia, e anche le cooperative devono avere questo orientamento. L'obiettivo finale è mettere la cooperazione al centro del sistema economico e sociale, con le sue caratteristiche d'impresa e con i suoi valori per promuovere una crescita non solo economica ma anche sociale”. Come cooperative, ha aggiunto Alleruzzo, “vogliamo essere uno strumento fondamentale per lo sviluppo del Paese e il parterre ideale in cui muoversi è quello delle Alleanza delle Cooperative Italiane sulla cui formazione stiamo lavorando anche nelle Marche”. La direzione regionale di Legacoop Marche, nell'incontro di oggi, ha approvato il bilancio consuntivo 2013.

@_ASCOLI PICENO



GROTTAMMARE: AGENZIA RES, KOINEMA E COOS MARCHE PROTAGONISTE DEL PROGETTO SPRAR

E' un modello di **accoglienza diffusa** per le persone immigrate quello che propone il **Comune di Grottammare** e che realizza insieme all'associazione temporanea d'impresa formata dalle cooperative sociali **Agenzia Res**, capofila, **Cooss Marche** e **Koinema**. Su 300 progetti approvati dal ministero dell'Interno per il **Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati-Sprar**, quello di Grottammare è arrivato 33 esimo.

Il progetto viene finanziato per la maggior parte dal ministero. Punta sul concetto di accoglienza diffusa per personalizzare i benefici rivolti ad ogni singolo ospite a cui non offrire solo assistenza ma anche gli strumenti per crearsi una personale autonomia. Il tempo di accoglienza dura sei mesi. In questo periodo, ognuna delle persone coinvolte nel progetto deve frequentare un tirocinio o un corso professionalizzante. Grazie all'attivazione di 13 forme di tirocinio in ristoranti, pizzerie, bar, residence del territorio, queste persone possono imparare un mestiere.

@_CONSUMO E DETTAGLIO



ADRIANO TURRINI RIELETTO PRESIDENTE DI COOP ADRIATICA

Il nuovo consiglio di amministrazione di **Coop Adriatica** ha confermato **Adriano Turrini** presidente per i prossimi tre anni. Al suo fianco resta il vicepresidente **Elio Gasperoni**. Le nomine sono state effettuate durante la prima riunione del consiglio di amministrazione neoeletto, subito dopo il termine dell'assemblea generale di bilancio, che quest'anno si è svolta a Cesenatico (Fc).

Sono stati 281 i soci delegati che hanno votato il Cda e, sempre nel corso dell'appuntamento, nominato la nuova Commissione etica e approvato il bilancio d'esercizio 2013. I delegati sono stati scelti in rappresentanza dei 27.666 soci che, tra il 15 maggio e il 5 giugno, hanno partecipato alle 92 assemblee separate sul territorio, in **Veneto, Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo**. All'assemblea generale di Coop Adriatica hanno partecipato, oltre ai soci delegati, anche i dirigenti della Cooperativa, i presidenti eletti nelle 26 Zone soci, i rappresentanti territoriali di Legacoop. Tra gli interventi, anche quelli del presidente di Coop Italia, **Marco Pedroni**, e del presidente di Legacoop nazionale, **Mauro Lusetti**.

Il nuovo Cda e la nuova Commissione etica

Il Cda di Coop Adriatica è composto da 25 membri: 12 presidenti di Distretto – votati direttamente da oltre 75 mila soci nelle elezioni di aprile – e 13 consiglieri tecnici, proposti dalla Commissione elettorale. Il Cda, nominato ogni tre anni, ha potere di indirizzo, controllo e decisione, e tutela gli interessi dei soci. La Commissione Etica, invece, è formata da 5 membri. Con l'insediamento del Cda si completa il percorso di democrazia per il rinnovo della governance di Coop Adriatica, iniziato due mesi fa con le elezioni dei rappresentanti dei soci. Con le votazioni nei negozi sono stati scelti 463 consiglieri di Zona, 26 presidenti di Zona e 12 presidenti di Distretto: fino al 2017 saranno loro a portare la voce dei soci nella vita della Cooperativa.

Il Bilancio 2013 e il Ristorno sociale

Coop Adriatica ha chiuso il 2013 con un bilancio solido in un contesto di grande difficoltà dei consumi: con un utile d'esercizio di 32,8 milioni di euro (+6,2 milioni sul 2012), un patrimonio netto di 942,9 milioni (+33,6 milioni) e vendite pari a 2,079 miliardi (in lieve flessione sull'anno precedente: -0,6%). I buoni risultati consentono di erogare il Ristorno (la quota percentuale sugli acquisti effettuati l'anno precedente che viene restituita ai soci): per le spese del 2013 ammonta allo 0,30%, contro lo 0,25% dell'anno precedente, per un totale 4,8 milioni di euro.

@_LEGACOOP



MAURO LUSETTI ELETTO PRESIDENTE ALLEANZA COOPERATIVE

Mauro Lusetti, presidente di Legacoop nazionale, è stato eletto **presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane** dall'Assemblea generale riunita a Roma. “Nei prossimi mesi – ha dichiarato – vogliamo produrre un’accelerazione del percorso avviato in gennaio per la creazione dell’associazione unica e unitaria della cooperazione italiana, coinvolgendo il maggior numero di soci e di cooperative. Vogliamo costruire insieme una nuova identità, non dar corso a una fusione a freddo, mettendo al centro della nostra attenzione i problemi del Paese, a cominciare dall’emergenza lavoro”.

Proprio sul dramma della disoccupazione giovanile l’Assemblea dell’Alleanza ha approvato oggi tre proposte che saranno presentate al Governo per estendere a tutte le nuove imprese le agevolazioni previste per le start up innovative, favorire l’assunzione di under 40, contrastare il lavoro irregolare. “Per risolvere il problema del lavoro – ha spiegato Lusetti – è indispensabile puntare su un rapporto forte tra Stato, imprese e persone, in cui ognuno si assuma fino in fondo le proprie responsabilità”.

La prima richiesta dell’Alleanza delle Cooperative riguarda l’estensione delle agevolazioni previste per le start up innovative a tutte le nuove imprese. “In questa situazione – ha spiegato Lusetti – la vera innovazione è fare impresa, avere il coraggio di scommettere su di sé e questa scelta deve essere sostenuta in ogni modo”. L’Alleanza propone che per 4 anni vengano applicate norme semplificate, come una tassa onnicomprensiva ad aliquota unica, e le agevolazioni previste dal DL 179/12 per le start up innovative.

Il secondo intervento dovrà essere indirizzato a facilitare il ricambio generazionale, sperimentando la possibilità di agevolare l’assunzione di under 40 a tempo pieno e indeterminato, a fronte di pensione anticipata dei lavoratori con almeno 64-66 anni di età. L’Alleanza delle Cooperative chiede infine un’azione congiunta delle istituzioni e delle forze sociali con ispezioni anche interforze (ispettori, carabinieri, finanza) e un piano straordinario del Ministero per lo Sviluppo economico per assicurare regolare revisione delle cooperative non aderenti a centrali cooperative.

A fronte di queste richieste, l’Alleanza delle Cooperative a partire dal Protocollo di collaborazione che nell’ambito dello Youth Guarantee sta per essere firmato con il Ministero del Lavoro, si impegna ad offrire su tutto il territorio, attraverso le sedi delle tre centrali cooperative, servizi di consulenza e tutoraggio gratuito per costituire nuove cooperative e opportunità di dialogo con le imprese per assunzioni e tirocini, in modo continuativo.

@_LEGACOOP MARCHE



ASSEMBLEA CONGRESSUALE REGIONALE

Legacoop nazionale convocherà, nei giorni 16-17-18 dicembre 2014, il **39 esimo Congresso nazionale**. La Direzione regionale di **Legacoop Marche**, che sarà convocata per i primi giorni di settembre, provvederà, quindi, a convocare la **quinta Assemblea congressuale regionale** che si svolgerà entro la fine di novembre.

Le cooperative che aderiscono a Legacoop Marche sono invitate, tramite i propri consigli di amministrazione o assemblee, a nominare i delegati per la partecipazione all'Assemblea congressuale.



IL PROGETTO COOPSTARTUP SI AVVIA ANCHE NELLE MARCHE

Promuovere la nascita di imprese cooperative sviluppando nuova occupazione giovanile e femminile attraverso politiche di auto imprenditorialità. E' l'obiettivo del progetto **Coopstartup**, sostenuto da **Coopfond**, che muove i primi passi anche nelle Marche. Alfredo Morabito e Barbara Moreschi di Coopfond, che seguono l'iniziativa nazionale, hanno incontrato il gruppo di lavoro composto dai dirigenti di **Legacoop Marche**, **Marche Servizi** e **Confidicoop Marche** per l'avvio del percorso del progetto Coopstartup Marche.

L'obiettivo di **Coopstartup** è favorire la nascita di nuove cooperative sviluppando occupazione giovanile e femminile attraverso azioni di auto imprenditorialità, incentivando la creazione di cooperazione in nuovi mercati e nel campo dell'innovazione anche tecnologica e sociale. Il gruppo di lavoro, aperto a chi ha voglia di cimentarsi con queste tematiche, tornerà a riunirsi il 18 giugno per impostare il progetto che sarà avviato nel mese di ottobre 2014.



LAVORO: DOMANDE CIG IN DEROGA FINO AL 31 AGOSTO

La **Regione Marche** informa che, a seguito della nota del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 giugno, le aziende interessate possono presentare istanza di **Cig in deroga** per un **periodo massimo di otto mesi**. Il sistema regionale accoglierà, quindi, le **domande** di Cig in deroga fino al **31 agosto 2014** nel limite massimo di 1038/ore/anno/lavoratore.

Per quanto riguarda la **mobilità in deroga**, la nota ministeriale, facendo riferimento ad un decreto in corso di emanazione, afferma che non può superare i **cinque mesi**.



LAVORO: LEGACOOP MARCHE FIRMA ACCORDO PER GARANZIA GIOVANI

Un protocollo per creare le condizioni e le opportunità per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro grazie alla possibilità offerta da **Garanzia Giovani**. Lo hanno firmato la **Regione Marche** e le associazioni regionali datoriali, fra cui **Legacoop Marche**, e i sindacati Cgil, Cisl, Uil Marche. L'intesa fa riferimento all'iniziativa realizzata nell'ambito del Programma operativo nazionale occupazione giovani attraverso uno specifico accordo tra le Regioni e il **Ministero del Lavoro** su raccomandazione dell'**Unione europea**.

Un'azione voluta per **combattere la disoccupazione giovanile** che, nelle Marche, interessa il 36,1% dei ragazzi, il 46% in Italia. Garanzia Giovani prevede che ai **giovani tra i 15 e i 29 anni**, in possesso dei requisiti richiesti, venga offerto l'avvio di un contratto di apprendistato o di un'esperienza di tirocinio, la formazione specifica professionalizzante e l'accompagnamento nell'avvio di una iniziativa di auto-imprenditoriale di lavoro autonomo, l'impegno nel servizio civile. I giovani interessati si devono iscrivere al portale **www.garanzigiovani.gov.it**. Saranno poi contattati dai servizi territoriali dei Servizi per l'impiego.

Per le Marche sono previsti 29,2 milioni di euro per l'attuazione dell'intervento che dovrebbe coinvolgere circa 12 mila giovani. La finalità dell'accordo è quella di favorire, anche mediante intese contrattuali tra imprese, rappresentanze datoriali e dei lavoratori, l'inserimento dei giovani nelle aziende con l'obiettivo di perseguire i rapporti di lavoro stabili e i contratti di apprendistato.

Le parti sociali si impegnano a favorire il sostegno all'autoimprenditorialità valorizzando le positive esperienze già realizzate, a promuovere i tirocini nelle imprese in grado di esprimere una concreta capacità formativa e/o che possano creare occasione di impiego futuro per i giovani, a collaborare per iniziative e incontri informativi, anche nelle scuole, per informare sulle opportunità offerte da Garanzia Giovani. L'intesa vuole anche promuovere la sperimentazione di strumenti e metodi di intervento innovativi e capaci di fornire risposte efficaci per migliorare l'occupabilità dei giovani.



MERCATO COMPLEMENTARE: ACCORDO LEGACOOP MARCHE – MARCHEX.NET

Aprire alle cooperative di **Legacoop Marche** le opportunità del **mercato complementare**, quello extra euro. E' l'obiettivo dell'**accordo** siglato tra la Centrale cooperativa, fra le prime associazioni nelle Marche a proporre questa iniziativa ai propri iscritti, e **Marchex.net**, il circuito di credito commerciale creato nel 2013 nella nostra regione sull'ispirazione della sarda Sardex. E' un modello che opera attraverso una "camera di compensazione" di debiti e crediti in cui le imprese oggi, e un domani anche i consumatori, possono scambiare prodotti e servizi in "marchex" e non in euro. Una sorta di baratto moderno e virtuale gestito attraverso la rete Marchex.net.

Con questo modello, che in Sardegna è stato applicato per la prima volta nel 2009, le aziende possono arrivare a destinare il 10-15% del proprio circuito produttivo all'interno di un meccanismo di capitalismo etico, in cui lo scopo non è l'accumulo di denaro ma la circolazione di beni e servizi. "Per noi è fondamentale – spiega le motivazioni dell'accordo **Gianfranco Alleruzzo**, presidente di Legacoop Marche -, favorire nuove opportunità di mercato per le nostre cooperative. In un momento che continua ad essere di crisi e in cui la ripresa stenta a decollare, questo è un progetto articolato sul territorio regionale che può creare delle occasioni di sviluppo, ispirate, fra l'altro, agli stessi principi di solidarietà e di mutuo soccorso che ispirano il mondo della cooperazione".

L'intesa è stata firmata da Alleruzzo e dall'amministratore delegato di Marchex.net, **Antonio Carlini**. Al confronto sulle possibilità di collaborazione hanno partecipato anche l'amministratore di Legacoop Marche, **Fabio Grossetti**, il responsabile marketing di Marchex.net, **Francesco Trasatti**, e il presidente del Gus, **Franco Bernabucci**, fra i fondatori del nuovo circuito commerciale nelle Marche.

"L'azienda che desidera entrare nel circuito – spiega Carlini – si registra prima sul nostro portale e viene poi contattata da un broker che analizza le necessità. Tramite un matching, le esigenze e le richieste di ogni impresa vengono incrociate e combinate con quelle delle altre iscritte alla banca dati in modo tale da far incontrare domanda e offerta". Fra i vantaggi del circuito commerciale Marchex.net, il fatto che è a riferimento territoriale, che non drena liquidità dell'impresa e che il pagamento di beni e servizi è immediato.



WELCOME DAY A PALERMO: LE COOPERATIVE NEO ADERENTI INCONTRANO LEGACOOP

"Per noi il bene è solo comune". Riprendendo una frase del video introduttivo, il nuovo presidente di

Legacoop, **Mauro Lusetti**, ha introdotto così l'incontro inaugurale del **Welcome Day**, la due giorni del 29 e 30 maggio che a Palermo ha riunito 101 cooperative neo-aderenti provenienti da tutta Italia, tra cui due dalle Marche. Un'iniziativa per presentare agli associati Legacoop i servizi che mette loro a disposizione, ma anche per ascoltare la loro voce.

Molto forte è stata la presenza delle cooperative di giovani, tra cui quelle che lavorano i beni confiscati alle mafie ma tanti anche i casi di dipendenti che si sono messi insieme per rilevare un'azienda fallita, di cooperative di comunità che hanno rivitalizzato centri minori, di cooperative tra professionisti che uniscono medici o ingegneri o di *start up* innovative e di numerose scelte di autoimprenditorialità. Tra queste le marchigiane **Marche Servizi** e **Creha Nature**, quest'ultima costituita da giovani neo-laureati alla Facoltà di Agraria come spin off dell'Università di Ancona.

Oltre al pomeriggio dedicato all'approfondimento del mondo **Legacoop**, con gli interventi di dirigenti responsabili dei vari uffici, e alla "colazione con la mia associazione", con tavoli specifici per ogni associazione di settore, molto efficace e apprezzata si è rivelata la mattinata dello *speed date*, con i rappresentanti delle cooperative suddivisi in gruppi attorno a tavoli rotondi, presso i quali si sono alternati i responsabili ai massimi livelli di **Coopfond**, **Foncoop**, **Ccfs**, **Cfi**, **Cooperfidi**, **Inforcoop**, **UnipolSai**, **Unipol Banca**, in una rotazione piacevolmente guidata da un brillantissimo **Gene Gnocchi**, che ha così contribuito a rendere più leggera e ancora più efficace una mattinata di incontri di lavoro molto utili e proficui.

@_PESARO URBINO



GIANFRANCO ALLERUZZO RICONFERMATO PRESIDENTE LABIRINTO

Gianfranco Alleruzzo è stato riconfermato presidente della cooperativa sociale **Labirinto**. Sarà **Simona Giommi**, alla sua prima esperienza nel consiglio di amministrazione, la nuova vicepresidente. L'elezione è avvenuta nella prima riunione del consiglio di amministrazione eletto pochi giorni fa dall'assemblea di Labirinto.

All'assemblea, che ha visto 441 soci votanti rinnovare le cariche elettive ed approvare il bilancio della cooperativa, ha partecipato anche una delegazione della prefettura, guidata dal **prefetto Attilio Visconti**, che ha portato il proprio saluto. Una presenza, quella del prefetto, inusuale e legata alla collaborazione avviata in questi ultimi mesi tra la prefettura e Labirinto per gestire l'emergenza dell'arrivo di sempre più numerosi gruppi di profughi sbarcati nel Sud Italia e trasferiti nella provincia. Il prefetto Visconti ha tracciato un appassionato parallelo tra l'attività delle prefetture e quella delle cooperative esaltando il ruolo di queste ultime nel creare lavoro e benessere nelle comunità locali.

Anche il neo sindaco di Pesaro, **Matteo Ricci**, è intervenuto all'assemblea sottolineando come, per garantire i servizi senza aumentare le tasse, l'amministrazione comunale ha bisogno di partner seri, rigorosi, ma anche innovativi, come la cooperativa Labirinto sta mostrando di essere.

Alleruzzo ha quindi presentato i risultati dell'esercizio 2013 che presenta un fatturato di 16,6 milioni di euro, un patrimonio netto di 2,4 milioni, un utile di esercizio di 39 mila euro. Labirinto ha 747 lavoratori occupati, che diventano 774 con le altre cooperative partecipate, e 859 soci, di cui 712 donne, con un incremento del 22,54% sull'anno precedente. L'assemblea ha nominato il nuovo cda composto da Gianfranco Alleruzzo, Simona Giommi, Gino Grandoni, Ilaria Maletti, Davide Mattioli e Luca Pazzaglia.

@_PESCA



FANO: SOSTENIBILITA' E SOLIDARIETA' LE DUE PAROLE CHIAVE DEL PESCEAZZURRO

Sostenibilità e **solidarietà** sono le due parole chiave del **Pesceazzurro**. La "**rivoluzione bio**" appena partita, con la sostituzione dell'uso della plastica nei quattro punti self-service di Fano (Pu), Cattolica (Rn), Milano Marittima (Ra), Miramare di Rimini con l'uso di prodotti monouso biodegradabili e compostabili al 100% per servire le pietanze e bevande alla clientela, è stata fonte d'ispirazione per l'attribuzione del quarto **premio** Pesceazzurro ad **Ermete Realacci**, presidente della Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati, per il suo impegno nell'ambientalismo italiano.

Realacci, che non è potuto intervenire per improvvisi impegni parlamentari, in collegamento telefonico, ha voluto sottolineare che "l'esperienza bellissima del Pesceazzurro dimostra come sia possibile conciliare un'attività tradizionale come quella della pesca con la sostenibilità, la qualità dell'ambiente e dei prodotti per i consumatori". Il premio, il **Sardone d'Argento**, voluto per celebrare la rinascita del locale fanese dopo l'incendio doloso che lo distrusse completamente nel giugno 2010, è stato consegnato a **Luigino Quarchioni**, presidente di Legambiente Marche, in vece di Realacci, dal presidente della Coomarpesca, **Paolo Bragagna**, e dall'amministratore unico del Pesceazzurro, **Marco Pezzolesi**.

"Noi siamo nati come cooperativa - ha detto Pezzolesi - e, quindi, la solidarietà è nel nostro Dna. E dalla solidarietà c'è sempre un grande ritorno come abbiamo sperimentato anche noi dopo il grande incendio. Abbiamo ricevuto tanto da tutta la nostra clientela e da tutta la città. Crediamo nel valore della solidarietà e vogliamo esserne protagonisti". E proprio nell'ultimo mese, il Pesceazzurro ha raccolto 1.975 euro nei quattro self-service, con la donazione di 5 centesimi per ogni pasto consumato, per Senigallia, colpita il 3

maggio scorso dall'alluvione. La cifra è stata consegnata oggi al sindaco di Senigallia, **Maurizio Mangialardi**, e al vicesindaco **Maurizio Memè**.

"Essere qui ha un significato particolare - ha detto Mangialardi -, vorrei che quello che avete fatto voi, con la rinascita del Pesceazzurro, ancora più bello di prima, fosse un monito per la mia città, per darci ancora di più la spinta per toglierci quelle brutte immagini dalla nostra mente e lavorare con più forza per ridare serenità, oltre che a tutta la comunità, alle famiglie che purtroppo hanno perso tutto e alle imprese danneggiate". Fra le azioni di solidarietà del Pesceazzurro, è stato ricordato nella mattinata presentata da **Annarita Ioni**, anche quella per l'associazione Fanocuore, Telethon e per i terremotati di Finale Emilia (Mo) nel 2012.

Fra chi non è voluto mancare alla quarta edizione del premio Pesceazzurro, c'è stato il presidente nazionale di Lega Pesca, **Ettore Iani**, che ha rimarcato "come questa sia un'esperienza orgoglio del mondo della cooperazione della pesca", il presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche, **Vittoriano Solazzi**, che ha detto che il Pesceazzurro, per Fano (Pu), "non solo un'azienda ma un fatto sociale e culturale", il sindaco uscente di Fano, **Stefano Aguzzi**, che esprimendo la sua solidarietà alla città di Senigallia, ha detto di "essere orgoglioso di essere stato primo cittadino di una città che ha sempre dimostrato quanto le sue persone sono tenaci e abbiano la capacità di affrontare anche le situazioni più difficili". Fra i saluti, quelli dell'assessore provinciale alle Attività produttive, **Renato Claudio Minardi**, del responsabile regionale di Lega Pesca Marche, **Simone Cecchetti**, del comandante del porto di Fano, tenente di vascello **Fabrizio Marilli**, del presidente dell'Aset, **Federico Romoli**. All'evento, in cui sono stati ricordati con un minuto di silenzio i quattro pescatori morti in un naufragio nel giugno 1964, hanno partecipato anche gli alunni della scuola "**G. Padalino**" che hanno letto brani da "La ricielletta", storie da loro inventate sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

@_PRODUZIONE E LAVORO



ENERGIA: PROGETTO SPES – COOP ADRIATICA PER EFFICIENTAMENTO DEI PUNTI VENDITA

Un progetto di efficientamento energetico dei punti vendita di **Coop Adriatica**. E' quello che hanno sviluppato insieme la Cooperativa di consumatori e **Spes**, basato sull'applicazione di **Energy Suite**, una piattaforma cloud per l'integrazione di prodotti e servizi sviluppata dalla coop fabrianese. I risultati dell'intervento sono stati presentati a Bologna nell'incontro "Energy Spes Suite: l'applicazione del monitoraggio per l'efficienza energetica nei punti vendita Coop Adriatica", organizzato da **Ancpl**.

Energy Suite è uno strumento unico per la ricerca di soluzioni complete, modulari e innovative per facilitare la gestione e il controllo dei processi di produzione e consumo dell'energia e aumentarne l'efficienza e l'affidabilità. Scopo principale dell'utilizzo di questa tecnologia è l'aumento di produttività e di marginalità,

per rendere l'azienda sempre più competitiva nel proprio settore attraverso l'efficientamento energetico.

Un intervento che ha la base nella capacità d'innovazione, competenza scientifica e alta professionalità della Spes-Società di progettazione elettronica e software di Fabriano (An), una delle più grandi organizzazioni indipendenti in Italia nel campo del design elettronico e della fornitura di device. Un modello di impresa cooperativa, in forma di Ricerca & Sviluppo, che svolge attività di trasferimento tecnologico e formazione ed è impegnata nel supporto all'innovazione, garanzia indispensabile di successo per quelle aziende che perseguono obiettivi di eccellenza.

@_SERVIZI



COOPSERVICE ARCHIVIA UN 2013 POSITIVO: RICAVI A 382 MLN CON UN UTILE DI 1,4 MLN E 11.400 OCCUPATI

Coopservice ha chiuso un **2013** positivo, nonostante il perdurare della crisi e i tagli della spending review (-15 milioni di euro nel solo settore dei servizi di igiene e sanificazione prestati agli ospedali e alle strutture sanitarie). Il bilancio, che è stato approvato dai soci nell'assemblea generale che si è svolta al Teatro delle Muse di **Ancona**, appuntamento che è stato preceduto dalle assemblee territoriali che hanno dato semaforo verde al rendiconto, si è chiuso con un **fatturato di 382 milioni** di euro, sostanzialmente in linea con i risultati del 2012. All'assemblea hanno partecipato il presidente di Legacoop, **Mauro Lusetti**, e la vicepresidente di Legacoop Marche, **Patrizia Barbaresi**.

Il risultato finale dell'esercizio 2013 presenta un utile netto pari a 1,436 milioni di euro, superiore a quello conseguito nel 2012 e ottenuto dopo aver accantonato 5,8 milioni per imposte e tasse, 6,7 milioni per ammortamenti e dopo aver riconosciuto ai soci un ristoro di 800 mila euro. Somma che si aggiunge a 1,706 milioni di euro che, nel 2012, sono ritornati ai soci sotto forma di vantaggi sociali (interessi sul prestito, remunerazione e rivalutazione del capitale sociale, stenna natalizia e attività sociali), contribuendo a sostenere il reddito di migliaia di famiglie.

“Si tratta – ha commentato il presidente di Coopservice, **Roberto Olivi** – di performance per nulla scontate e ancora più significative se lette alla luce della crisi economica. Se a questi risultati aggiungiamo la solidità finanziaria e patrimoniale, (il patrimonio netto complessivo di Coopservice ha superato i 94mln di euro, 113 mln il patrimonio del Gruppo), si può sostenere che la cooperativa gode di buona salute e ha le carte in regola per affrontare le nuove sfide che l'attendono sulla strada dello sviluppo. Un percorso impegnativo che affrontiamo nel segno dell'innovazione, investendo risorse in nuove attività ad alto contenuto tecnologico come la logistica del farmaco e il facility management”.

Il **capitale sociale**, nel 2013, ha toccato quota 14,118 milioni di euro; il prestito dei soci è ammontato a 5,745 milioni di euro, remunerato con tassi netti fino al 3,34%. Dei 289, 474 milioni di euro di **valore aggiunto globale**, la ricchezza creata da Coopservice nel 2013, il 49% è andato ai soci (retribuzioni e vantaggi sociali); il 41% ai dipendenti non soci (retribuzioni); il 4% all'impresa (ammortamenti e accantonamenti); il 2% allo Stato (tasse e imposte); lo 0,6% alla cooperazione (contributi, promozione nuove cooperative); lo 0,4% alle comunità locali a sostegno di iniziative solidaristiche, culturali e sportive. Il **Gruppo Coopservice**, nel 2013, ha generato nel complesso ricavi per 614 milioni di euro (+4,5 milioni sul 2012).

@_SOCIALE



WELFARE: E' ORA DI UNA LEGGE REGIONALE

E' tempo che la **Regione Marche** si doti di una legge regionale per un sistema regionale integrato dei servizi sociali in attuazione della **legge 328** del 2000. Per le Centrali cooperative regionali **Agci**, **Confcooperative**, **Legacoop Marche**, i sindacati **Cgil**, **Cisl**, **Uil Marche** e il **Forum del Terzo settore** serve una legge che sia occasione di rilancio del welfare regionale, che faccia sua la ricchezza e la qualità delle norme regionali di settore finora prodotte, frutto di discussioni fortemente partecipate e dai contenuti avanzati, che non possono e non devono essere abrogate o compresse in pochi articoli. La legge regionale deve essere l'opportunità per elaborare una normativa "di sistema", capace di scioglierne i principali nodi realizzando le condizioni per costruire sul territorio un sistema di welfare moderno, universalistico e capace di rispondere ai bisogni sociali che la crisi ha contribuito ad acuire, dando finalmente piena e autentica attuazione alla legge 328.

Una legge per il welfare delle Marche centrata sulla **rete dei servizi territoriali** da costruire sui **bisogni** e sui **diritti** delle **persone** e delle **famiglie** piuttosto che sulla disponibilità transitoria delle risorse economiche. Una legge che preveda modalità di valutazione del grado di disagio socio-sanitario permettendo la predisposizione di un **Piano Individualizzato**, articolato attraverso prestazioni di natura e intensità assistenziale diversa. Una legge capace di assumere e delineare un modello chiaro ed efficace di governance politico-operativa ed istituzionale del sociale, specie a livello locale, dentro il quadro di un ragionamento complessivo sul riordino degli assetti territoriali e delle funzioni delle autonomie locali.

Per Centrali cooperative, sindacati, terzo settore, la legge regionale per il welfare deve puntare al rafforzamento del ruolo dell'**Ambito territoriale sociale** che, in questi anni, ha svolto una funzione di cerniera positiva fra il livello della programmazione regionale e la rete delle politiche locali. Deve essere attuata dentro un orizzonte che tenga conto degli **Enti territoriali**, che valorizzi la partecipazione della **cittadinanza attiva**, centrale per le politiche di welfare. Deve prevedere la costruzione degli **standard** di una rete di servizi essenziali sul territorio dove poter anche realizzare anche interventi sperimentali sulle

problematiche sociali, mutevoli nel tempo, e la possibilità di **acquisto dei servizi** da parte della pubblica amministrazione che non sia basato solo sulla gara d'appalto ma che comprenda anche modalità di affidamento come la concessione e la convenzione, che riducono l'incertezza nella qualità e nella continuità delle prestazioni favorendo investimenti e consolidamento dei servizi.

Occorre, perciò, prevedere un **Osservatorio sugli appalti** per mantenere un controllo costante sulle gare evitando distorsioni legate alla ricerca di risparmio economico che si traduce spesso nel peggioramento della **qualità dei servizi** e delle condizioni di vita dei **lavoratori**. E' anche necessario pensare ad un **Osservatorio sulle politiche di welfare** che possa valutare i cambiamenti e mantenere la coerenza di offerta del sistema dei servizi, sostenere la cooperazione d'inserimento lavorativo, specie nei periodi di crisi, come una delle azioni di politica sociale più efficace e prevedere un **Fondo di sostegno per gli investimenti nell'economia sociale**.

Se non desideri più ricevere la Newsletter Mensile di LegaCoop Marche clicca il link:

info@legacoopmarche.coop